

3. Classe.

Trincherò Domenico, 3. grado.

4. Classe.

Timossi Silvio, 2. grado, licenziato.  
Ugo Michele, 3. grado, licenziato.

**Mercuriale dei Bozzoli**

17 Giugno			
Mg. 457 da L. 38	a 44	Media L. 40,97	
18 Giugno			
" 720 "	35, a 46	"	42,45
19 Giugno			
" 857 "	38 a 46	"	42,41
20 Giugno			
" 1548 "	38 a 46	"	42,93
21 Giugno			
" 265 "	40 a 46,50	"	44,32
22 Giugno			
" 977 "	40 a 47	"	44,75
23 Giugno			
" 1078 "	40 a 48	"	44,77

**Corrispondenze**

**Regione Madonnalta**

PREG. SIG. DIRETTORE

Come già ebbe a dichiarare in Consiglio Comunale l'egregio Moraglio, in questa regione funziona una scuola mista a pagamento che raccoglie nell'inverno un cinquantina di bambini degli agricoltori circostanti. Noi domandiamo perchè il Comune se ne disinteressa; ed invece di sussidiare l'insegnante ed aiutare il funzionamento di quella scuola rurale, fa orecchie da mercante e si dimostra indifferente alla cosa? Tutto quello che può servire a sfollare le scuole comunali, avvantaggiare l'istruzione popolare, e diminuire i disagi agli amministratori ed ai poveri loro bambini, non deve essere preso in considerazione? E se ora si facesse in modo — dato che il bilancio lo permetta — che quei poveri agricoltori potessero avere colà l'insegnamento gratuito o quasi, mediante una piccola somma che serva alla benemerita maestra, al fitto del locale ed al riscaldamento invernale, forse che non farebbe il Comune quanto è in dovere di fare per i suoi amministratori?

Ai lettori la risposta. Sperando con questo di vincere la solita apatia, e promuovere il trionfo di una causa giusta, mi scusi del disturbo e mi creda

suo dev.mo  
(Segue la firma).

Acqui, 22 Giugno '99.

**Elezioni Provinciali  
Dei Mandamenti di Ponzone e Molare**

Cremolino, 20 Giugno '99.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Ho saputo soltanto in questi giorni che amici e conterranei mi propongono per la carica di Consigliere provinciale nei riuniti Mandamenti di Ponzone e Molare, e sento il dovere di una esplicita dichiarazione, che prego V. S. di accogliere nella Gazzetta, sempre sì cortese verso di me.

A me finora non è giammai passata

pel capo l'aspirazione a siffatta candidatura; anzi io penso che il modo migliore di servire al proprio paese quello sia di rinunciare, o prima o poi, a cariche cui non ci si possa dedicare con quelle speciali attività che l'odierna condizione di cose richiede.

Se poi si ha l'onore di far parte della magistratura, alto o basso che sia il grado, io penso eziandio essere dovere precipuo di rivolgere a questo compito tutta la coscienza, tutta l'intelligenza propria, poca o molta che sia, e parmi che se non legale per tutti i casi, come lo proponeva un recente e compianto guardasigilli, sussista una incompatibilità personale e pratica tra quella carica e questo compito.

Perciò io prego tutti i conterranei e gli amici dell'una e dell'altra parte, che volessero portare, come dicesi, il mio nome, a ritenere che io, pur grato a loro tutti, non accetterei l'incarico, se per avventura mi venisse conferito.

E se mi è permesso di dare un consiglio ed esprimere un voto fin d'ora, io vorrei esortare tutti gli elettori di buona volontà a riaffermarsi concordi sul nome del cav. avv. Gustavo Gianoglio.

Egli già da parecchi anni rappresenta i due Mandamenti nel maggior Consesso della Provincia e lo fa con intelligenza e disinteressata solerzia, e, quel che più importa, con imparziale rettitudine, e per la posizione sociale e le simpatie che largamente lo circondano è il più idoneo ancora a quella carica, la cui importanza amministrativa e morale insieme si eleva, più che altri non pensi, ben al disopra dei piccioli interessi personali e delle meschine competizioni di campanile.

La ringrazio, sig. Direttore, della ospitalità e con distinti doveri mi sottoscrivo

AVV. MANFREDO TERRAGNI.

Ci scrivono da Ponzone 22:

Anche nel nostro Comune e nelle anesse Borgate si era fatto spargere, come in altri paesi, la voce che l'avv. cav. Gustavo Gianoglio intendesse rinunciare alla carica di Consigliere Provinciale.

Arte puerile di chi non aveva miglior mezzo per farsi avanti: ed arte vana.

Il tempo rende giustizia ai volenterosi e agli onesti. Tanto vero che nello stesso Capoluogo di Molare dove, prima d'ora, il Gianoglio aveva avuto sempre una aperta e leale, ma effettiva opposizione, si è andata formando per lui una viva e forte corrente di simpatie.

Questo ne riferiscono dei buoni amici nostri personali di Molare che prima, ed oggi non più, ci furono avversarii amministrativi.

E tutto ancora si spiega con la imparzialità di condotta e con la serietà di proposito che l'avv. Gustavo Gianoglio ebbe sempre a guida nell'adempimento del suo mandamento. Così, come è nella speranza e nel desiderio comune, possa questa nuova funzione elettorale cementare sul nome di un onesto e di un volenteroso la solidarietà e l'amicizia cordiale fra due Mandamenti finitimi, quello di Molare e di Ponzone.

(Segue la firma).

*Riceviamo e pubblichiamo:*

Le sincere espressioni di felicitazione per lo scampato pericolo dal delittuoso fatto dello scontro sotto la galleria di Alice nel mattino del giorno 17 corrente mese, riescono sommamente grate all'animo mio, per cui mi sento in dovere di pubblicamente rendere vivi ringraziamenti a tutti coloro che in sì deplorabile contingenza mi furono larghi di affettuose e care dimostrazioni.

Ed in ispecial modo ringrazio la stampa locale per l'augurio primo, a tutti i superstiti rivolto, il quale mi è arra per bene sperare nell'appoggio sincero e leale in ogni migliore occasione che non sia più quello della lotta del corpo per salvare lo spirito, ma di questo, per raggiungere la perfezione di quello al quale scopo tutte le menti sane oggi sono rivolte ed è dovere di onesto cittadino l'attendervi quando specialmente al diritto si sostituisce il comando, alla libertà la licenza, all'utile generale l'interesse particolare.

DEPETRIS GEOM. FRANCESCO.

Dall'egregio Maestro Vigoni riceviamo e ben di buon grado pubblichiamo:

Acqui, 23 Giugno.

Gentilissimo Signore,

Nel ringraziarla più che vivamente del gran bene da Lei reso mi coi larghi incoraggiamenti prodigatimi nell'accreditato suo periodico, Le sarei immensamente obbligato se si compiacesse estendere tali miei sentimenti anche al gentile pubblico acquese, e rendersi interprete della mia vivissima riconoscenza verso i generosi sottoscrittori che, unitamente agli elementi dello spettacolo, concorsero a rendere più solenne l'affettuosa dimostrazione datami nella serata di Mercoledì, che il mio cuore riconoscente non dimenticherà giammai.

Con vera gratitudine ed illimitata stima mi professo

Obb.mo

M. G. VIGONI.

Ovada, 22 Giugno '99.

Un manifesto del nostro egregio sig. ff. di Sindaco avv. Giuseppe Grillo pubblicato in questi giorni all'albo pretorio rende noto che nei giorni 26, 27 e 28 del corrente mese, avrà qui luogo la nuova Fiera di S. Giovanni Battista.

Tale fiera è stata testè istituita per accontentare gli esercenti ovadesi, i quali desiderano ravvivare alquanto il commercio locale.

Faccio un vivissimo augurio che il loro voto sia esaudito, ma..... con le crisi attuali.... temo non riescano! Ad ogni modo è da lodarsi il provvedimento.

**Numeri del Lotto**

Estr. di Torino dell' 24 Giugno

(Nostro Telegramma Particolare).

52 - 61 - 3 - 20 - 86

**LA SETTIMANA**

Politeama Garibaldi — *A tout seigneur, tout honneur*: splendida ieri la serata della signorina Amalia De Roma e la

seratante ne deve andare, a giusta ragione, orgogliosa: l'affollato elegante auditorio non rifiutava dal batter le mani. affascinato dalla grazia del volto, del canto, dell'azione di *Margherita*: eleganti *corbeilles* di fiori e regali le furono presentati in prova dell'ammirazione destata. Degna corona alla sig.ra De Roma fecero, come sempre, il tenore Montecucchi, accurato in tutte le finezze della parte sua; e il basso Mugnoz che alla voce estesa e di timbro simpatico unisce la mimica appropriata e corretta.

Mercoledì ebbimo la serata del cav. Vigoni colla *Ginevra*, cui fu aggiunta una squisita composizione del seratante, assai gustata e che stasera si replica; l'ottimo e gentilissimo direttore si ebbe meritamente applausi e doni.

In settimana si alternò col *Faust*, la *Forza del Destino* in cui risuonarono le belle squillanti note della distinta signorina Guasconi, (cui siamo dolenti non si sia potuto per la ristrettezza del tempo esternare particolarmente il plauso degli ammiratori) e le altisonanti del tenore Villalta e del baritono Modesti, la tanto favorita triade d'artisti. La signorina Bonino, il Pierangeli, la Migliorelli, il Cianciola sono sempre degno complemento dello spettacolo lirico che stasera finisce con uno svariato programma.

E mentre ancora risuonerà la sala del Politeama dei battimani di saluto alla *troupe* che ci lascia, a cui mandiamo pure il nostro, altri se ne alzeranno domani per dare il benvenuto al proteiforme *Ferravilla*. Per quattro sere l'artista caposcuola del teatro milanese delizierà gli spettatori del Politeama colla comicità di quella macchietta di sua creazione: domani sera intanto tra l'altro la *Scena a soggetto musicale*. Figurarsi che risate!

La signorina Amalia De Roma ci lascia il gradito incarico di presentare a suo nome pubbliche grazie al gentile pubblico acquese per le dimostrazioni cui l'ha fatta segno nella sua permanenza in Acqui e più ancora nella sua serata di ieri: vuole in ispecial modo sia esternata la gratitudine sua alle egregie persone che le presentarono fiori e regali delle quali porterà sempre il più caro ricordo.

E noi, dolenti di dover così riassumere per deficienza di spazio e di tempo, le bellissime espressioni di ringraziamento e riconoscenza della signorina De Roma, le ricambiamo il saluto e l'augurio di brillante avvenire.

**Nomina** Con recente decreto l'egregio cav. avv. Manfredo Terragni venne nominato Giudice Istruttore al Tribunale di Tortona.

All'egregio amico Terragni le nostre più vive congratulazioni.

**Esperienze per combattere la peronospora della vite** — A Sezè, nei vigneti dell'on. Giuseppe Frascara, per iniziativa della Società degli Agricoltori Italiani, sono state istituite una serie di esperienze per lo studio comparativo di diversi rimedi proposti per combattere la peronospora della vite.